



CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'IDONEITA' ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO

Firenze, Novembre 2012 - Maggio 2013

**OPA – Centro Arte e Cultura
(Piazza San Giovanni, 7 – Firenze)**

PRESENTAZIONE

PRESENTAZIONE E REGOLAMENTO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'IDONEITA' ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO

SCOPO DEL CORSO

Il Corso è stato pensato allo scopo di fare acquisire una conoscenza specifica degli istituti e dei temi, con i quali, più di frequente, il difensore di ufficio è chiamato a misurarsi nello svolgimento dell'attività professionale.

Gli argomenti di studio sono stati individuati in seguito a una ricognizione del codice di rito.

È stato, inoltre, composto un variegato mosaico di casistica, il più aderente possibile alla realtà in cui si muove il difensore.

I risultati di questi rilievi, elaborati in funzione didattica, hanno, dunque, permesso di delineare i campi di intervento del difensore, i momenti in cui questi è chiamato a prestare il ministero e il tipo di attività che deve compiere.

Al fine di garantire il raggiungimento dello scopo didattico, sarà opportuno limitare il numero dei partecipanti a non più di quaranta iscritti.

* * *

IMPOSTAZIONE DIDATTICA

Lo studio della materia è affrontato sulla base di due criteri: quello **statico**, che attiene all'analisi della figura del difensore nell'ambito dell'ordinamento processuale, e quello **dinamico**, che, invece, riguarda l'esame dell'attività che l'avvocato deve svolgere nelle varie fasi del procedimento.

In particolare, per ogni momento processuale, saranno illustrate tutte le "valutazioni" che il difensore deve compiere prima di adottare una scelta difensiva e verranno forniti, sia pure in modo schematico, gli argomenti che devono essere sviluppati nella redazione dell'atto ritenuto allo scopo necessario.

In riferimento a tale ultimo aspetto, sarà indicato il metodo con il quale articolare l'argomentazione espositiva di una istanza e di un atto di impugnazione.

Verrà, inoltre, curata la lettura analitica del provvedimento da sottoporre a vaglio giurisdizionale, al fine di individuare gli aspetti, i punti e i "vizi" sui quali incentrare i vari tipi di gravame.

Rilievo, altresì, sarà dato ai procedimenti speciali (in particolare, al giudizio abbreviato, al giudizio direttissimo celebrato in seguito all'arresto in flagranza e all'istituto dell'applicazione della pena su richiesta delle parti) ponendo in evidenza gli effetti e le conseguenze (anche in altri settori) di una sentenza penale, emessa al termine di tali riti, con l'obiettivo di mettere il futuro difensore nelle condizioni di farne un uso "consapevole" e "giudizioso".

Altra disciplina alla quale sarà dato risalto è la deontologia, i cui precetti, racchiusi nel codice, elaborato dal Consiglio Nazionale Forense, saranno commentati, per una migliore comprensione e una effettiva assimilazione, avendo riguardo alla fase del procedimento in cui questi possono entrare in gioco.

* * *

CRITERI DIDATTICI

La struttura del Corso consente di analizzare, nell'ambito delle varie aree tematiche, questioni particolari e casistica.

Lo studio degli argomenti avverrà, raggruppando le materie per "affinità" di contenuti, connessione dogmatica o per collegamento materiale, criterio, quest'ultimo, desunto da un'analisi della casistica processuale.

L'esame degli istituti individuati sarà condotto con un taglio squisitamente pratico, avendo cura di privilegiare la trattazione, alla luce degli indirizzi giurisprudenziali e, talora, della prassi applicativa, di aspetti che, sovente, devono essere affrontati e risolti dal difensore.

* * *

STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso, organizzato dalla Scuola Forense del Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana, è articolato in un **ciclo di 23 lezioni**, di **tre ore** ciascuna, con la cadenza di uno o due incontri alla settimana.

Il Corso **avrà inizio** il giorno **9 novembre 2012** e **terminerà** il giorno **17 maggio 2013**.

Le lezioni si svolgeranno nei giorni di venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Gli incontri si terranno presso OPA – Centro Arte e Cultura (Piazza San Giovanni, 7).

* * *

REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Saranno ammessi esclusivamente avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Firenze.

L'iscrizione al Corso comporta l'espressa ed incondizionata approvazione del presente Regolamento, che verrà consegnato in copia a ciascun partecipante, previa sottoscrizione per accettazione.

* * *

CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE NECESSARIO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO. LA VERIFICA FINALE. LA FREQUENZA.

Al termine del Corso sarà effettuata una **verifica finale** che consisterà nella **redazione di un atto** con l'ausilio dei testi di legge e codici commentati.

Per lo svolgimento della prova finale sono assegnate sette ore dal momento della dettatura della traccia.

Il voto sulla prova è espresso in decimi, da parte della Commissione che valuterà gli elaborati, della quale faranno parte docenti del Corso.

Alla prova finale saranno ammessi soltanto coloro i quali abbiano frequentato almeno il 90% delle lezioni previste dal programma.

L'attestato di frequenza verrà rilasciato soltanto a coloro i quali abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 6/10 .

Il mancato superamento della prova finale o una rilevata frequenza inferiore al 90% delle lezioni non darà diritto a chiedere il rimborso della quota versata per l'iscrizione al Corso.

* * *

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Verranno accettate le prime **40** richieste di partecipazione giunte all'attenzione della Segreteria Organizzativa tramite la scheda di adesione, consultabile e scaricabile dal sito: www.fondazioneforensfirenze.it

o richiesta alla Segreteria Organizzativa: **MJ eventi Sas** – Viale dei Mille, 9 50131 Firenze

Tel. 055 0197867 – 393 8809755 – Fax: 055 0123685 – email: fff@mjeventi.eu

* * *

COSTO DEL CORSO

Il costo di iscrizione è di **Euro 480,00** (incluso iva 21%)

CALENDARIO

	<i>giorno</i>		<i>mese</i>	<i>Lezione</i>
1	9		<i>novembre</i>	Presentazione del corso. Il difensore penale. L'incarico di fiducia e d'ufficio, Aspetti deontologici della attività del difensore . La legge sulla difesa d'ufficio . Il patrocinio a spese dello stato
2	16		<i>novembre</i>	La restrizione della libertà personale: misura precautelari e ordinanze applicative di misure cautelari personali
3	23		<i>novembre</i>	Il riesame dei provvedimenti "de libertate" ex art. 309 c.p.p. Le istanze di revoca o di sostituzione delle misure. L'impugnazione contro i provvedimenti di rigetto in materia di libertà personale: l'appello ex art. 310 c.p.p. L'istanza di scarcerazione per decorrenza dei termini di durata massima della custodia cautelare
4	30		<i>novembre</i>	La perquisizione ed il sequestro. L'impugnazione del decreto di sequestro
5	7		<i>dicembre</i>	Le indagini difensive. Profili della responsabilità penale del difensore. Il favoreggiamento personale del difensore
6	14		<i>dicembre</i>	Gli accertamenti tecnici del pubblico ministero. L'attività difensiva nei confronti degli accertamenti tecnici disposti dal pubblico ministero. Le consulenze di parte. L'incidente probatorio
7	21		<i>dicembre</i>	Il giudizio abbreviato. L'applicazione della pena su richiesta delle parti
8	11		<i>gennaio</i>	Le intercettazioni di conversazioni telefoniche e di comunicazioni tra presenti (cd. "ambientali"). Tecnica e strategia difensiva nei confronti delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni
9	18		<i>gennaio</i>	L'attività difensiva in seguito alla notificazione dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari. L'interrogatorio dell'indagato compiuto dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria delegata. L'udienza preliminare
10	1		<i>febbraio</i>	L'assistenza e la difesa della persona offesa dal reato. L'esercizio del diritto di querela. L'esercizio dell'azione civile nel processo penale
11	8		<i>febbraio</i>	Il dibattimento. La redazione della lista dei testimoni. L'analisi del capo di imputazione. La formulazione delle questioni preliminari: competenza, nullità, inutilizzabilità. inammissibilità. La richiesta di ammissione delle prove
12	15		<i>febbraio</i>	Il dibattimento Il controesame dei testimoni della accusa. L'esame dei testimoni a difesa. L'esame dell'imputato.
13	22		<i>febbraio</i>	Simulazione in aula dell'esame e del controesame dei testimoni
14	1		<i>marzo</i>	Le letture. La prova documentale. La modifica della imputazione
15	8		<i>marzo</i>	La discussione finale e i metodi di persuasione del giudice
16	15		<i>marzo</i>	Il giudizio direttissimo- Il giudizio immediato – Il decreto penale di condanna e la relativa opposizione.
17	22		<i>marzo</i>	Il procedimento innanzi al Giudice di Pace: la difesa dell'imputato e della persona offesa
18	5		<i>aprile</i>	La sentenza. L'atto di impugnazione ed il procedimento in Corte d'Appello
19	12		<i>aprile</i>	La fase della esecuzione penale. L'incidente di esecuzione.
20	19		<i>aprile</i>	Il procedimento dinanzi al Tribunale di Sorveglianza. Le misure alternative alla detenzione.
21	3		<i>maggio</i>	Casi pratici: le violazioni di rilievo penale al codice della strada alla luce dei più recenti indirizzi giurisprudenziali
22	10		<i>maggio</i>	Casi pratici: violazioni al T.U. in materia di sostanze stupefacenti Casi pratici in materia di reati contro il patrimonio
23	17		<i>maggio</i>	Casi pratici in materia di delitti contro la libertà personale e morale. Gli atti persecutori nel delitto di "stalking".
24	7		<i>giugno</i>	VERIFICA FINALE